

Cremona, li 09/08/2022

DECRETO N. 407 / SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
Ambiente

Oggetto:RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE -
INSTALLAZIONE IPPC CO.R.I. S.R.L. (COMPAGNIA RICICLAGGIO INERTI S.R.L.) -
COMUNE DI SAN DANIELE PO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s. m. i. "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 14/08/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA";
- la Legge Regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s. m. i. che trasferisce alla Provincia di Cremona la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti, di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L. R. n. 26/2003;
- la D.G.R. della Regione Lombardia 21 dicembre 2020 - n. XI/4107 "Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A), ai sensi del d. lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di Semplificazione 2020' - Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s. m.;
- la delibera del Presidente n. 21 del 28/01/2022, con la quale è stata modificata la macro organizzazione dell'ente;
- la Deliberazione del Presidente n. 125 del 27.7.2022 "Revisione della struttura organizzativa: approvazione marco organizzazione";
- la Deliberazione del Presidente n. 127 del 27.7.2022 "Conferimento degli incarichi dirigenziali" con la quale è stato conferito all'Arch. Giulio Biroli l'incarico ad interim di direzione del Settore Ambiente e Territorio dal 1.08.2022 fino alla nomina del nuovo dirigente;

CONSIDERATO:

- che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/08/2018 è stata pubblicata la Decisione di esecuzione della Commissione n. 2018/1147, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti;
- che Regione Lombardia con D.G.R. n. 3398 del 20/07/2020 ha definito gli "Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, adottate ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. R. 24/2009, la Provincia di Cremona è Autorità competente al riesame dell'A.I.A. per le installazioni presenti nel territorio di sua competenza, tra cui anche quelli relativi alla categoria 4.1 dell'Allegato VIII al Decreto;
- che, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, il riesame dell'A.I.A. è disposto sull'installazione entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT (Migliori tecniche disponibili) riferite all'attività principale dell'installazione;
- del Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 176 del 04/03/2015, avente per oggetto "Complesso IPPC CO.R.I. S.r.l. Compagnia Riciclaggio Inerti S.r.l.) - Comune di San Daniele Po - Autorizzazione Integrata Ambientale - Decreto Legislativo 152/2006 e s. m. i.";
- della domanda di riesame relativa all'installazione in oggetto, presentata dal legale rappresentante della CO.R.I. S.r.l. (Compagnia Riciclaggio Inerti S.r.l.), pervenuta al prot. n. 55489 del 15/09/2021 e corredata degli elementi strettamente necessari a dimostrare l'adeguamento alle BAT di Settore;
- che la Provincia di Cremona, con nota prot. n. 62699 del 14/10/2021, ha avviato l'istruttoria di riesame dell'A.I.A., disponendo contestualmente, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. i., la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Cremona delle informazioni relative alla localizzazione dell'installazione e il nominativo del gestore, nonché agli Uffici individuati ai sensi del comma 2 dell'articolo citato, presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico;
- che con nota prot. n. 62699 del 14/10/2021, la Provincia ha convocato, ex art.14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi istruttoria, alla quale sono stati invitati il Sindaco del Comune di San Daniele Po (CR), il Dipartimento A.R.P.A. di Cremona e Mantova, Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona e l'ATS Val Padana nonché, in qualità di soggetto interessato senza diritto di voto, il legale rappresentante della ditta CO.R.I. S.r.l., quale proponente dell'istanza in esame;
- che in data 29/11/2021 si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi istruttoria, conclusasi con richiesta di documentazione integrativa (verbale prot. n. 73872) e che con successiva nota, prot. 75054 del 02/12/2021, è stato trasmesso il relativo verbale ai soggetti interessati;
- che con nota, prot. n. 13014 del 28/02/2022, il Proponente ha inviato documentazione integrativa così come richiesta in sede di CdS istruttoria, nei tempi concessi dall'A.C., con nota prot.n. 7747/2022, a seguito di richiesta di proroga;
- che la Provincia, con nota prot. n. 52592 del 08/07/2022, ha convocato, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 02/08/2022 (i cui esiti sono riportati nel verbale prot. n. 58740), le cui conclusioni sono di seguito riportate:
 - “- ritiene di dover procedere con immediatezza al rilascio del riesame, limitando gli accertamenti istruttori alla valutazione dell'appropriatezza delle indicazioni fornite dal Gestore in merito ad applicabilità e applicazione delle singole BAT disposte dalla Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147;
 - ritiene altresì di posticipare ad una successiva fase di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale l'istruttoria sull'intero Allegato tecnico che disciplina l'attività dell'installazione in oggetto comprensiva del parere ARPA ai sensi dell'art 184 ter del D.Lgs. 1512/06;
 - non rileva elementi ostativi all'adeguamento alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione, che stabilisce a norma della Direttiva 2010/75/UE le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti della ditta CO.R.I. S.r.l., ed al riguardo esprime parere in termini di assenso;
 - considera acquisto l'assenso senza condizioni per gli Enti che non hanno fatto pervenire la propria determinazione in base all'art. 14-bis c.4 della L. 241/90”;
- che con nota, prot. 75054 del 02/12/2021, è stato trasmesso il verbale ai soggetti interessati;

RICHIAMATA la D.G.R. 19 novembre 2004, n. 19461, in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di

smaltimento e/o recupero di rifiuti, e riscontrato che quanto determinato con il presente provvedimento non modifica l'ammontare della garanzia finanziaria che il Gestore deve prestare a favore della Provincia, pur riscontrando la necessità che si determini comunque un aggiornamento dei contenuti di carattere temporale della stessa;

RITENUTO:

- di fare salvi gli eventuali provvedimenti di competenza di altri Enti ed Organismi interessati, nonché i diritti di terzi;
- pertanto, opportuno rilasciare alla CO.R.I. S.r.l. il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in conformità ai contenuti dell'allegato "Quadro integrato" ;

ATTESTA come da dichiarazione agli atti, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte del responsabile del procedimento, del soggetto competente ad adottare il parere o valutazione tecnica o atto endoprocedimentale e del responsabile del provvedimento finale ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 7 - Obbligo di astensione (art.7 del Codice generale DPR n° 62/2013) del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con atto del Presidente n. 206 del 29/11/2021. A tal fine si informa che il responsabile del procedimento e l'istruttore della pratica è la dott.ssa Barbara Pisaroni;

DECRETA

1. di recepire le risultanze della conferenza di servizi decisoria convocata ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. tenutasi in data 2/08/2022 (verbale prot. n. 58740);

2. di rilasciare il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già emessa con Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 176 del 04/03/2015 al legale rappresentate della CO.R.I. S.r.l., con sede legale in comune di Parma, via C. Menotti n. 3 ed insediamento in comune di San Daniele Po (CR), via A. Maretti (C. F. 02448660346), in conformità ai contenuti dell'allegato "Quadro integrato" al presente provvedimento;

3. di vincolare il Gestore a condurre l'installazione IPPC in conformità con tutte le disposizioni, che non risultino in contrasto con i contenuti del presente provvedimento, contenute nel Decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 176 del 04/03/2015 e s.m.i.;

4. di disporre che il presente provvedimento è efficace a decorrere dalla data della sua notifica al Gestore e che da tale data decorrono i termini per il rispetto delle prescrizioni in esso riportate;

5. di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce la precedente Autorizzazione, limitatamente ai contenuti dell'allegato "Quadro integrato" al presente provvedimento;

6. di stabilire che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies e del D. Lgs. n. 152/06 e s. m. i. e pertanto lo stesso deve essere effettuato:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- quando siano trascorsi 12 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale; in questa casistica, l'Azienda è tenuta a presentare istanza di riesame entro tale data, facendosi presente che, in caso di inosservanza del predetto termine, l'autorizzazione si intende scaduta;

7. di obbligare il Gestore a inviare all'Autorità competente le attestazioni di vigenza della certificazione ambientale, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, entro 30 giorni dalla loro acquisizione;

8. di vincolare il Gestore a conservare in azienda, a disposizione delle Autorità competenti, copia del presente atto con la documentazione tecnica allegata alla domanda di riesame, nonché copia dei decreti autorizzativi relativi ad attività connesse all'installazione IPPC non oggetto del presente provvedimento;

9. di obbligare il Gestore, a far data dalla comunicazione di cui sopra, a trasmettere i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del Decreto, all'Autorità Competente e ai comuni interessati, secondo modalità e frequenze stabilite nell'A.I.A. stessa;

10. di obbligare il Gestore, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 29-decies del Decreto, come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, a fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto;

11. di dare atto che con il presente atto l'Autorità competente ha adempiuto all'obbligo di disporre il riesame, di cui all'art. 29-octies, comma 3, del Decreto stesso;

12. di disporre che il Gestore, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, debba presentare un'appendice (aggiornamento) della garanzia finanziaria n. 176 del 4.3.2015 emessa da Gable Insurance A.G., a favore della Provincia di Cremona, per il suo adeguamento al presente provvedimento. Il documento dovrà essere provvisto di autentica notarile sulla firma del legale rappresentante dell'ente garante;

13. di notificare il presente atto a mezzo PEC al legale rappresentante della CO.R.I. S.r.l. (pec: co_risrl@legalmail.it);

14. di trasmettere copia del presente atto a:

- Regione Lombardia, D. G. Ambiente e clima (pec: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it);
- Dipartimento A.R.P.A. di Cremona e Mantova (pec: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it);
- ATS Val Padana (pec: protocollo@pec.ats-valpadana.it)
- Comune di San Daniele Po (CR) (pec: comune.sandanielepo@pec.regione.lombardia.it);
- Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona (pec: atocremona@pec.it);
- Ministero della Transizione Ecologica (pec: va@pec.mite.gov.it).

IL DIRIGENTE AD INTERIM
(Arch Giulio Biroli)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - Autorizzazione n. 2018/179830 del 19/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente documento.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.